



Riviera, 2 maggio 2018

Messaggio Municipale no. 8/2018

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI MENSA SOCIALE

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per esame e approvazione, il nuovo regolamento sul servizio di mensa sociale per il Comune di Riviera.

1. PREMESSA – INTRODUZIONE

Nella società attuale sono sempre di più le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e non per tutti è possibile rientrare al proprio domicilio durante la pausa di mezzogiorno per accudire i figli.

La legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare stabilisce i servizi scolastici di competenza comunale, tra i quali si indica la possibilità di istituire una mensa scolastica per gli allievi di scuola elementare, precisamente:

Refezioni scolastiche

Art. 37

¹*I Municipi istituiscono di regola refezioni scolastiche per gli allievi delle scuole dell'infanzia e possono istituirle per gli allievi delle scuole elementari.*

²*Per gli allievi impossibilitati a rincasare a mezzogiorno deve essere comunque garantita un'adeguata possibilità di refezione.*

³*Nelle scuole dell'infanzia la refezione è parte integrante dell'attività educativa e, quindi, il docente titolare ne è responsabile. Il Municipio può assumere un'altra persona con adeguati requisiti di idoneità che affianchi il docente titolare.*

⁴*Nelle scuole elementari il Municipio può affidare la sorveglianza della refezione sia a docenti sia ad altre persone con adeguati requisiti di idoneità.*

Nella proposta di regolamento comunale sui servizi scolastici, si specifica che, richiamato l'art. 186 della Legge organica comunale (LOC), il Municipio ha facoltà di istituire un servizio di mensa sociale complementare agli altri servizi scolastici.

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

Già in sede di lavori preparatori del progetto aggregativo la specifica commissione di studio aveva auspicato il mantenimento e l'estensione del servizio di mensa sociale. In effetti nel quartiere di Iragna, viste le necessità e le esigenze delle famiglie, già nel corso dell'anno scolastico 2009/2010 venne istituita una mensa sociale ancora oggi ben frequentata e i cui pasti sono giornalmente preparati dalla cuoca della SI di Lodrino.

Con la creazione del nuovo Comune, il Municipio di Riviera, condividendo gli intendimenti e gli auspici dei 4 ex Comuni e con la collaborazione della Direzione scolastica, si è pertanto adoperato ad approfondire il tema, verificando innanzitutto, già dall'inizio del corrente anno scolastico (2017-18), le effettive esigenze delle famiglie.

Attraverso un sondaggio effettuato lo scorso autunno e un successivo formulario di preiscrizione recapitato alle famiglie nel mese di gennaio, abbiamo potuto verificare e constatare l'importanza di tale servizio con un minimo di 25 bambini iscritti e punte massime di 38 nei giorni di maggior frequenza. Visti questi dati il Municipio ha dato subito il via alla fase preparatoria per l'implementazione della nuova mensa sociale per tutte le sedi di scuola elementare del nostro Comune, partendo dai seguenti presupposti:

- l'istituzione del servizio di mensa sociale è necessario per garantire un supporto alle famiglie bisognose di tale servizio e che non possono assicurare la presenza a casa di almeno un adulto sul mezzogiorno;
- il mantenimento della mensa sociale già esistente nel quartiere di Iragna;
- l'estensione del servizio di mensa sociale anche a Cresciano, Lodrino e Osogna, tramite l'apertura di una seconda mensa sociale centralizzata negli spazi già esistenti presso la sede SE di Lodrino e già adibiti in passato a mensa scolastica;
- l'organizzazione di un servizio di trasporto scuola-mensa a titolo gratuito per gli iscritti di Cresciano e Osogna.

Con l'inizio del prossimo anno scolastico 2018/2019 questo nuovo servizio dovrà essere operativo. Proprio per questo motivo il Municipio ha recentemente deciso, dopo pubblicazione di un concorso, l'assunzione di una cuoca e di un aiuto cuoca con responsabilità di sorveglianza, entrambe al 50%.

Inoltre, il Municipio ha provveduto ad acquistare un nuovo pulmino (accessoriato e omologato) per assicurare il trasporto degli allievi e a rinnovare alcuni accessori della cucina per renderla conforme alle esigenze di questo nuovo servizio. Ritenuto che gli importi di questi investimenti sono inferiori alla soglia limite di delega al Municipio (art. 9 cpv. 2 Regolamento comunale) e sono stati inseriti a Preventivo 2018, l'Esecutivo, vista anche la tempistica piuttosto ristretta, ha già proceduto alla delibera.

Dal profilo formale la creazione di una mensa sociale deve essere regolamentata con l'istituzione di uno specifico strumento giuridico.

Una prima bozza di regolamento è stata elaborata dal gruppo di lavoro dei 4 ex Comuni già nella fase preparatoria dell'aggregazione ed è stata sottoposta per un esame formale alla Sezione degli enti locali e all'Ufficio delle scuole comunali.

Il nuovo Municipio ha poi proceduto ad affinare questa bozza definendo i punti rimasti in sospeso e implementando quanto emerso nella presa di posizione dell'autorità cantonale.

3. COMMENTO AGLI ARTICOLI

Il nuovo regolamento proposto per approvazione al Consiglio comunale è composto da 11 articoli. Di seguito riportiamo e commentiamo i più significativi:

Art. 1 – Scopo

¹ Il presente regolamento ha lo scopo di emanare le disposizioni relative al servizio di mensa sociale nel comune sancito dall'art. 1 cpv. 2^{bis} del Regolamento sui servizi scolastici.

² La mensa sociale è un servizio complementare ai servizi scolastici regolati dal Comune ed è destinato a garantire un supporto alle famiglie che, per motivi diversi, non possono garantire la presenza a casa di almeno un adulto durante la pausa di mezzogiorno. Esso è destinato anche alla socializzazione con valenza educativa.

Commento

Nel capoverso 2 si sottolinea la valenza educativa del servizio: nelle mense sociali verrà data particolare importanza agli aspetti di educazione alimentare in continuità con la scuola dell'infanzia e agli aspetti di socializzazione.

Art. 2 – Destinatari, carattere obbligatorio

¹ Il servizio di refezione è destinato agli allievi delle scuole comunali. È data facoltà al Municipio di decidere, in casi particolari, ulteriori destinatari del servizio.

² La precedenza sarà data agli allievi che intendono frequentare la mensa in modo regolare durante tutto l'anno scolastico. Per casi particolari la frequenza può essere concessa anche nel corso dell'anno scolastico e per periodi di breve durata.

³ Il Municipio definisce mediante ordinanza le sedi di mensa sociale e i comprensori beneficiari del servizio ed il numero massimo di iscritti in base alle capacità logistiche.

Commento

Per la mensa già esistente di Iragna, per il prossimo anno scolastico si conferma il mantenimento dell'attuale organizzazione. Per la nuova mensa di Lodrino per il primo anno di attività si ipotizza una frequenza non superiore ai 40 bambini al giorno; verrà in ogni caso data priorità a coloro che si iscrivono per tutta la durata dell'anno scolastico. In corso d'anno richieste puntuali potranno comunque essere accolte previa autorizzazione della Direzione.

Art. 3 – Iscrizione

¹ Possono iscriversi alla mensa tutti gli allievi delle scuole comunali residenti nel comprensorio di servizio o che fanno capo alle sedi scolastiche del comprensorio.

² La frequenza di allievi fuori comprensorio può essere autorizzata dal Municipio.

³ L'iscrizione deve avvenire entro il 15 agosto, mediante apposito modulo. Esigenze che nascessero durante l'anno scolastico dovranno essere annunciate con un preavviso di almeno 7 giorni.

⁴ Modalità di iscrizione diverse rispetto al capoverso 3 potranno essere emesse dalla Direzione dell'istituto scolastico per singola sede.

Commento

Per l'anno scolastico 2018-19, l'iscrizione dovrà avvenire già per la fine del mese di giugno, al fine di organizzare al meglio tutti i dettagli di questo nuovo servizio.

Art. 5 – Organizzazione

¹ *Gli allievi sono sorvegliati, durante la pausa del mezzogiorno, dalla fine delle lezioni del mattino sino all'inizio di quelle pomeridiane. Per nessuna ragione i bambini possono abbandonare gli spazi scolastici.*

² *Le modalità per la sorveglianza sono stabilite dal Municipio.*

Commento

In merito agli aspetti di sorveglianza si specifica che gli allievi di Cresciano e Osogna saranno condotti alla mensa alla fine delle lezioni del mattino tramite pulmino scolastico e verranno affidati alla persona responsabile della sorveglianza. Verranno poi ricondotti, sempre con il pulmino, nelle sedi riferimento e affidati ai docenti. Gli allievi di Lodrino saranno affidati dai docenti alla persona responsabile della sorveglianza e controllati fino ad un quarto d'ora prima dell'inizio delle lezioni. Per la mensa di Iragna si mantiene l'attuale organizzazione della sorveglianza.

Art. 9 – Tassa

¹ *A parziale copertura dei costi, alle famiglie è richiesto un contributo finanziario per pasto da stabilire mediante ordinanza, tra un minimo di fr. 7.-- e un massimo di fr. 10.--.*

² *Il Municipio adotta, tramite procedura interna, la modalità di pagamento più opportuna e informa adeguatamente l'utenza.*

³ *I responsabili e il personale sorvegliante hanno diritto al pasto gratuito.*

Commento

I minimi e i massimi della tassa sono stati stabiliti per consentire al Comune una parziale copertura delle spese e per garantire nel contempo un costo socialmente sostenibile per le famiglie.

4. CONCLUSIONI

4.1 Aspetti procedurali e formali

Quoziente di voto: è sufficiente la maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (11) dei membri del Consiglio comunale (art. 61 cpv. 1 LOC).

4.2 Attribuzione del messaggio municipale

Si attribuisce alla Commissione delle petizioni l'esame del seguente messaggio municipale. Il rapporto commissionale dovrà essere depositato presso la Cancelleria comunale almeno 7 giorni prima della seduta del Consiglio comunale (art. 71 LOC).

4.3 Proposta di decisione

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti annessi, richiamati gli artt. 13 cpv. 1 lett. a), 42 cpv. 2 e 186 LOC, vi invitiamo a voler

DECRETARE

1. È approvato il nuovo regolamento per il servizio di mensa sociale.
2. Lo stesso entrerà in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 LOC.

3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Cordiali saluti.

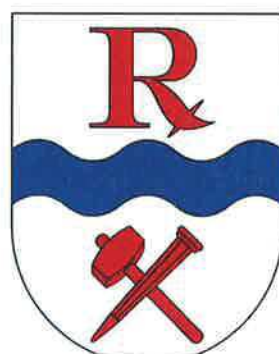
PER IL MUNICIPIO DI RIVIERA
Il Sindaco:  Il Segretario:
R. De Rosa  P. Laube



Allegati:

Nuovo regolamento sul servizio di mensa sociale

REGOLAMENTO PER IL
SERVIZIO DI MENSA SOCIALE
COMUNE DI RIVIERA



Art. 1 Scopo.....	3
Art. 2 Destinatari, carattere obbligatorio	3
Art. 3 Iscrizione.....	3
Art. 4 Frequenza.....	3
Art. 5 Organizzazione	3
Art. 6 Giorni di servizio	4
Art. 7 Regimi alimentari particolari.....	4
Art. 8 Esclusione dal servizio.....	4
Art. 9 Tassa	4
Art. 10 Rimedi giuridici.....	4
Art. 11 Entrata in vigore.....	4

Art. 1
Scopo

¹ Il presente regolamento ha lo scopo di emanare le disposizioni relative al servizio di mensa sociale nel comune sancito dall'art. 1 cpv. 2^{bis} del Regolamento sui servizi scolastici.

² La mensa sociale è un servizio complementare ai servizi scolastici regolati dal Comune ed è destinato a garantire un supporto alle famiglie che, per motivi diversi, non possono garantire la presenza a casa di almeno un adulto durante la pausa di mezzogiorno. Esso è destinato anche alla socializzazione con valenza educativa.

Art. 2
Destinatari,
carattere
obbligatorio

¹ Il servizio di refezione è destinato agli allievi delle scuole comunali. È data facoltà al Municipio di decidere, in casi particolari, ulteriori destinatari del servizio.

² La precedenza sarà data agli allievi che intendono frequentare la mensa in modo regolare durante tutto l'anno scolastico. Per casi particolari la frequenza può essere concessa anche nel corso dell'anno scolastico e per periodi di breve durata.

³ Il Municipio definisce mediante ordinanza le sedi di mensa sociale e i comprensori beneficiari del servizio ed il numero massimo di iscritti in base alle capacità logistiche.

Art. 3
Iscrizione

¹ Possono iscriversi alla mensa tutti gli allievi delle scuole comunali residenti nel comprensorio di servizio o che fanno capo alle sedi scolastiche del comprensorio.

² La frequenza di allievi fuori comprensorio può essere autorizzata dal Municipio.

³ L'iscrizione deve avvenire entro il 15 agosto, mediante apposito modulo. Esigenze che nascessero durante l'anno scolastico dovranno essere annunciate con un preavviso di almeno 7 giorni, riservati casi particolari.

⁴ Modalità di iscrizione diverse rispetto al capoverso 3 potranno essere emesse dalla Direzione dell'istituto scolastico per singola sede.

Art. 4
Frequenza

¹ In caso di assenza la famiglia deve avvisare tempestivamente la Direzione dell'istituto scolastico. In caso di mancata tempestività sarà addebitato il costo del pasto.

² Interruzioni anche temporanee della frequenza devono essere concordate con la Direzione dell'istituto scolastico.

³ In caso di malattie infettive la frequenza non sarà permessa prima della riammissione alle lezioni scolastiche.

Art. 5
Organizzazione

¹ Gli allievi sono sorvegliati, durante la pausa del mezzogiorno, dalla fine delle lezioni del mattino sino all'inizio di quelle pomeridiane. Per nessuna ragione i bambini possono abbandonare gli spazi scolastici.

² Le modalità per la sorveglianza sono stabilite dal Municipio.

- Art. 6**
Giorni di servizio
- La mensa è disponibile tutti i giorni di apertura delle scuole secondo il calendario cantonale ad eccezione del mercoledì.
- Art. 7**
Regimi alimentari particolari
- Eventuali necessità mediche riguardanti il regime alimentare devono essere comunicate all'atto d'iscrizione e comprovate da un certificato medico. La decisione in merito sottostà all'insindacabile giudizio del Municipio.
- Art. 8**
Esclusione dal servizio
- In caso di assoluta difficoltà di adattamento alla vita di gruppo oppure a causa di un continuo mancato rispetto delle regole stabilite per uno svolgimento regolare dell'attività, l'utente può essere escluso dal servizio.
- Art. 9**
Tassa
- ¹ A parziale copertura dei costi, alle famiglie è richiesto un contributo finanziario per pasto da stabilire mediante ordinanza, tra un minimo di fr. 7.-- e un massimo di fr. 10.--.
- ² Il Municipio adotta, tramite procedura interna, la modalità di pagamento più opportuna e informa adeguatamente l'utenza.
- ³ I responsabili e il personale sorvegliante hanno diritto al pasto gratuito.
- Art. 10**
Rimedi giuridici
- Le contestazioni relative all'applicazione del presente regolamento sono decise in via di reclamo da presentarsi entro 15 giorni al Municipio. Avverso le decisioni del Municipio è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato conformemente agli artt. 208 e seguenti Legge organica comunale.
- Art. 11**
Entrata in vigore
- Il presente regolamento entra in vigore il 1 gennaio 2018 e abroga il regolamento vigente nel Comune di Iragna del 26 aprile 2010.

Approvato con Risoluzione Municipale no. 239 del 12.03.2018.

Per il Municipio

Il Sindaco:
R. De Rosa

Il Segretario:
P. Laube

Approvato dal Consiglio comunale nella seduta del

Per il Consiglio comunale

Il Presidente:
M. Caretti

Il Segretario:
P. Laube

Approvato dalla Sezione enti locali il